



Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila
Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/562326 – Fax 0863/561689

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg.	OGGETTO: <i>Approvazione Documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2018-2019. Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019.</i>
Del 02.05.2017	

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **1°** convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, all'inizio della discussione relativa al punto di cui all'oggetto:

COMPONENTI	CARICA	Presenti	Assenti
MARIA OLIMPIA MORGANTE	<i>Sindaco</i>	X	
FABIO MAMMARELLA	<i>Consigliere</i>	X	
ROBERTA BARTOLUCCI	<i>Consigliere</i>	X	
FRANCO FARINA	<i>Consigliere</i>	X	
TOMAS PAOLUCCI	<i>Consigliere</i>		X
AVV. ANNA FASCIANI	<i>Consigliere</i>	X	
DOTT.SSA VALERIA NUCCETELLI	<i>Consigliere</i>	X	
ING. FRANCESCO TORTORA	<i>Consigliere</i>		X
NICOLA DE SIMONE	<i>Consigliere</i>	X	
RODOLFO DE SIMONE	<i>Consigliere</i>	X	
IVAN ANTONINI	<i>Consigliere</i>	X	

Assegnati N. **11**
In carica N. **11**

Presenti N. **9**
Assenti N. **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Consigliere Avv. Fasciani Anna nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dr. Francesco Cerasoli**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Maria Olimpia Morgante, che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione, dando lettura della seguente nota, che consegna al Segretario per l'inserimento nel verbale:

“La discussione sulla proposta di deliberazione di approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2017/2019 necessita di una doverosa premessa volta ad approfondire le ragioni di alcuni passaggi relativi all'annunciato ricorso al piano di riequilibrio.

In data 21.02.2017 si è dato corso alla richiesta ai legali dell'Ente, di informazioni concernenti il contenzioso del Comune di Scurcola Marsicana nei confronti di Biolite ed altri che, come noto ai consiglieri, dopo la condanna pronunciata dal Tribunale di Avezzano con sentenza 648/2014, pende dinanzi alla Corte di Appello dell'Aquila.

Con nota acquisita al prot. n. 1634/1 del 10.03.2017 gli avvocati Riccardo e Alessandro Biz hanno comunicato i dati richiesti concernenti la stima dell'esborso che il Comune potrebbe dover sostenere in caso di soccombenza e di ulteriore condanna, anche in sede di appello, a rifondere le spese legali, le probabilità di soccombenza e la data presunta di deposito della sentenza.

La risposta dei legali, pur circostanziata e aggiornata all'introduzione del giudizio di appello, sostanzialmente conferma i dati, già in possesso dell'Ente, che conducono alla conclusione per cui il bilancio dell'ente non è in grado di far fronte all'accantonamento di una somma pari all'esposizione debitoria derivante dalla soccombenza in appello nella vertenza Comune Vs. Biolite ed altri.

Il Responsabile del Servizio finanziario Dr. Domenico De Sanctis evidenzia detto aspetto con nota prot. n. 1965 del 23.03.2017 avente ad oggetto “segnalazione di situazione idonea a pregiudicare gli equilibri di bilancio attuali e prospettici”.

Il nuovo principio contabile, allegato al d.lgs. 118/2011, richiamato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario per fondare le proprie valutazioni nel contesto della segnalazione di situazione idonea a pregiudicare gli equilibri di bilancio attuali e prospettici, stabilisce che nel caso in cui l'ente, a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa e che in tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese.

La segnalazione è stata sostanzialmente confermata dal Revisore dei Conti, in particolare in sede di rilascio del parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui e sulla programmazione finanziaria 2017/2019.

In particolare, il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n. 118” invita l'ente “ad agire tempestivamente nei modi consentiti dalla legge tra i quali come già segnalato con nota del 27.03.2017, ricorrere con delibera consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del TUEL”.

Nello stesso parere si evidenzia che “è necessario accantonare a fondo contenzioso l'importo di € 937.277,47, “integrando il fondo rischi il cui importo ammonta attualmente ad € 228.559,41”.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ci ricorda altresì che *“L'importo di € 937.277,47, deve considerarsi ai sensi del principio citato, per così dire, la soglia minima di congruità dell'integrazione dell'accantonamento, da rispettare al fine di garantire l'equilibrio del bilancio triennale. L'impossibilità dell'accantonamento, eventualmente ripartito anche nei tre anni dell'esercizio in via di approvazione, determina la necessità di adottare provvedimenti di ripiano, indicati dal revisore, nel parere citato nel ricorso alla procedura di riequilibrio ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL”.* Si aggiunge ancora che *“Nonostante la rilevata incongruità dell'attuale*

stanziamento sul fondo passività potenziali, l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 avviene ai sensi delle "Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, TUEL commi 1-3)" adottate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che stabiliscono che "Presupposto necessario per accedere alla procedura di riequilibrio è la regolare approvazione del bilancio di previsione e dell'ultimo rendiconto nei termini di legge; ciò in quanto è necessario che le successive proiezioni abbiano come punto iniziale di riferimento una situazione consacrata in documenti ufficiali".

Il parere dell'organo di revisione reso sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 conferma dette conclusioni.

L'amministrazione oggi seguirà pedissequamente la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, confermata dal parere del Revisore nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza, poiché sarebbe dato all'amministrazione discostarsi da indicazioni tecniche del responsabile solo "con adeguata motivazione", ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Dunque la proposta di deliberazione del documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2017/2019 e allegati è approvata nella consapevolezza che, dopo l'approvazione del rendiconto in corso di definizione, si giungerà alla proposta di riequilibrio pluriennale, i cui contenuti ovviamente oggi non è in alcun modo possibile anticipare.

Conclusa questa doverosa premessa, procedo con l'illustrazione dei tratti essenziali della nostra programmazione finanziaria 2017/2019.

Alcuni dati finanziari si ripetono nel tempo: l'iscrizione in bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari a € 107.000,00 circa) e la rata di ammortamento del debito residuo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (49.000,00 euro circa) assottigliano di molto le risorse da destinare a spese correnti. Anche quest'anno gli oneri di urbanizzazione sono stati così convogliati a copertura di talune spese correnti (€ 40.650,00).

Sono state confermate le aliquote e le tariffe dei tributi TARI, TASI e IMU, peraltro non modificabili per stessa disposizione di legge. Il ricorso al riequilibrio pluriennale prevede invece la possibilità di aumentare la pressione fiscale, se necessario agli scopi del riequilibrio. I dati essenziali sono comunque i seguenti. Introito IMU: € 750.000,00; Introito TASI: € 90.000,00; Imposta comunale sulla pubblicità: 50.000,00. Il gettito IRPEF previsto è pari a € 177.000,00 per ogni esercizio del triennio. Il fabbisogno finanziario per il servizio rifiuti è determinato per l'anno 2017 in **€ 601.000,00** circa e, dunque, nella stessa cifra il relativo prelievo fiscale TARI.

Il fondo di solidarietà comunale ammonta a circa € 281.500,00. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo per gli esercizi 2014-2015 e 2016. Per l'anno 2017 la previsione è stata calcolata sulla base degli aggiustamenti intervenuti nel corso del 2016, non essendo previsti ulteriori tagli dalle manovre attualmente in vigore

Al fine di garantire la sicurezza sulle strade e in particolare del transito veicolare e pedonale è stata prevista l'attivazione di un controllo mediante autovelox che si svolgerà nei mesi estivi. Sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi dell'esperienza precedente i proventi dovrebbero ammontare ad € 64.000,00.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, è ben evidenziato nella nota integrativa allegata al bilancio, le cui voci sono le seguenti:

Descrizione	2017	2018	2019
LAVORI DI SISTEMAZIONE CASTELLO ORSINI	2.000.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA - CAPOLUOGO	617.022,00	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE CAPOLUOGO E FRAZIONE	79.492,00	104.492,00	103.500,00
SISTEMAZIONE STRADE CAPOLUOGO	46.578,03	60.000,00	60.000,00
SPESE TECNICHE REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO	14.115,00	0,00	0,00
SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	11.118,97	0,00	0,00
SPESE PER LA FORMAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI	8.549,64	0,00	0,00
RESTITUZ.ANTICIPAZIONE PER CONCESSIONE LOCULI/AREE	1.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI CIMITERO CAPOLUOGO	864,98	0,00	0,00
ONERI URBANIZZAZIONE ALLE AUTORITA' RELIGIOSE	657,83	0,00	0,00
SPESE OPERE URBANIZZAZIONE - FONDI PRIVATI - E/2960	0,00	1.000,00	1.000,00
	2.779.398,45	165.492,00	164.500,00

Nel bilancio di previsione finanziario 2017 è complessivamente stanziata la somma derivante da un contributo del MasterPlan di € 2.000.000,00 destinato al Castello Orsini; e la somma di € 595.000,00 quale finanziamento regionale per gli interventi sulla scuola del capoluogo.

Il bilancio finanziario 2017-2019 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2017 risulta essere pari ad € 1.365.293,53. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € **129.324,20** per il 2017, € **135.655,08** per il 2018 ed € **141.948,76** per il 2019. La quota relativa al rimborso degli interessi presenta invece il seguente trend di riduzione: 2017 € 67.652,54, 2018 € 62.521,66, 2019 € 53.283,80.

La programmazione del fabbisogno del personale, si caratterizza per la sostituzione nei limiti di legge del personale cessato e per la previsione di una costante, se pur minima, diminuzione delle spese complessive relative (circa 20.000,00 euro in meno nel triennio).

Sono state pressoché confermate le spese relative ai servizi sociali in essere, con un lieve aumento (€ 4.000,00) delle risorse destinate alle borse sociali lavoro, ad integrazione delle risorse che saranno messe a disposizione della comunità montana. Sempre nel contesto dei servizi sociali, l'amministrazione è impegnata nel riconoscimento della quota parte di contribuzione per gli anziani ricoverati in RSA.

È confermato l'impegno nella promozione delle attività culturali, con il sistema del cofinanziamento delle attività delle nostre associazioni locali.

La previsione delle spese legali è in linea con le esigenze degli ultimi anni, con la previsione prudenziale di € 20.000,00.

Sulla base di questi contenuti e nella certezza che il bilancio di previsione costituisca espressione del programma di mandato della maggioranza, si chiede al Consiglio l'approvazione del DUP 2017/2019 e del bilancio di previsione 2017/2019".

Interviene il Consigliere Comunale Nicola De Simone. Dichiaro che per la terza volta consecutiva la minoranza consente il regolare svolgimento del Consiglio Comunale, prendendo la decisione di rimanere in aula e garantire il numero legale, al fine di consentire la deliberazione consiliare sul documento Unico di Programmazione e il Bilancio, anche in considerazione della intervenuta diffida del Prefetto, nell'esclusivo interesse della comunità. Aggiunge che la maggioranza non ha coinvolto la minoranza nella redazione degli strumenti di programmazione, nonostante l'offerta di collaborazione più volte rappresentata. Rimarca altresì che, al contrario, la pubblicazione e il deposito della proposta di deliberazione sono avvenuti in un periodo contrassegnato anche dalle festività, con conseguente riduzione dell'effettiva possibilità di consultazione degli atti di

programmazione finanziaria a soli cinque giorni che, sottolinea, devono ritenersi insufficienti per una completa disamina del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio. Aggiunge che, comunque, la minoranza non condivide i programmi illustrati nello schema di bilancio e annuncia voto contrario. Conclude sottolineando che la ormai prossima riflessione sul riequilibrio pluriennale, istituito mai applicato nel nostro comune, e la complessità e delicatezza delle questioni che saranno affrontate, avrebbero suggerito maggior correttezza e un coinvolgimento della minoranza già in questa prima fase di redazione degli strumenti oggetto di approvazione nella odierna seduta.

Il Sindaco Maria Olimpia Morgante dichiara di prendere atto della dichiarazione di voto espressa dal Consigliere per conto della minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:

Astenuti: 0;

Votanti: 9; Favorevoli: 6; Contrari: 3 (Nicola De Simone, Rodolfo De Simone, Ivan Antonini);

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese

Astenuti: 0

Votanti: 9; Favorevoli: 9 Contrari: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata: Economico-Finanziaria

Ufficio: Ragioneria

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2018-2019. Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<p>◆ FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio</p>	<p>◆ FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio</p> <p><input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile</p>
Data 24.04.2017	Data 24.04.2017
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr. Domenico De Sanctis)	Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr. Domenico De Sanctis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si

riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto il DUP 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 15.04.2017;
Visto lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 15.04.2017;

DATO ATTO che lo schema di DUP e del bilancio di previsioni sono stati redatti sulla base della conferma delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi: TARI, TASI, IMU e che il piano tariffario della tari rimane anch'esso confermato, nel rispetto del principio del pareggio finanziario, secondo le esigenze già espresse nel DUP 2017 – 2019 e nello schema di bilancio 2017 – 2019;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati/confermate, per l'esercizio 2015, già confermate per il 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate, che restano confermate anche per l'esercizio 2017:

Organo	n.	Data	Oggetto
C.C.	7	22/04/2015	Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TARI – Anno 2015.
C.C.	8	22/04/2015	Approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI – Anno 2015.
C.C.	25	28/07/2015	Approvazione aliquote e detrazioni del Tributo per i Servizi indivisibili (TASI) – Anno 2015.
C.C.	23	28/07/2015	Approvazione aliquote e detrazioni d'imposta IMU – Anno 2015.
C.C.	8	31/08/2008	Regolamento per la determinazione della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. - Art. 1, comma 142, legge 27/12/2006 n. 296.2015

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, il programma triennale delle opere pubbliche, il piano di valorizzazione degli immobili, costituenti parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

VISTA la deliberazione adottata in data odierna avente ad oggetto "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del d.lgs. 267/2000";

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 02.03.2017 concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 15.04.2017, rubricata "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2017";

VISTA la segnalazione obbligatoria ex art. 153, comma 6, prot. n. 1965 del 23.03.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario concernente la sussistenza, ai sensi dell'allegato 4/2 paragrafo 5.2 lettera h) al d.lgs. 118/2011, di situazione idonea a pregiudicare gli equilibri di bilancio attuali e prospettici, con particolare

riferimento alla passività potenziale emergente dalla sentenza di condanna del Tribunale di Avezzano n. 648/2014 al pagamento della somma di € 1.165.836,88, la cui efficacia esecutiva è stata sospesa in appello;

VISTA la delibera di riaccertamento ordinario dei residui nella quale si evidenzia un disavanzo presunto di amministrazione di € 1.284.157,93 per il quale occorrerà procedere al riequilibrio con le procedure previste dalle disposizioni di legge vigenti, a seguito di approvazione definitiva del rendiconto 2016;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, trasmesso con mail pec in data 14.04.2017 e acquisito al prot. n. 2591 del 15.04.2017, nel contesto del quale si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n. 118" e si invita contestualmente l'ente "ad agire tempestivamente nei modi consentiti dalla legge tra i quali come già segnalato con nota del 27.03.2017, **ricorrere con delibera consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del TUEL** nella convinzione che, per quanto di propria specifica competenza, alla luce di quanto rilevato, possano sussistere le condizioni favorevoli ad uno squilibrio strutturale del bilancio in grado di provocare dissesto finanziario dell'Ente";

RITENUTO di aderire al formale invito del Revisore e di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 anche ai sensi dei chiarimenti delle "Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-querter, TUEL commi 1-3)" adottate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che stabiliscono che "Presupposto necessario per accedere alla procedura di riequilibrio è la regolare approvazione del bilancio di previsione e dell'ultimo rendiconto nei termini di legge; ciò in quanto è necessario che le successive proiezioni abbiano come punto iniziale di riferimento una situazione consacrata in documenti ufficiali";

DATO ATTO che la formale deliberazione consiliare di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis sarà adottata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2016;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 170 e dall'art. 174, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 e del bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria, sulla base degli schemi approvati dalla Giunta Comunale, rispettivamente, con deliberazione n. 12 del 15.04.2017 e con deliberazione n. 13 del 15.04.2017;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti prot. n. 2623 del 19/04/2017 sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019 e documenti allegati, nel quale si conferma "la necessità di ricorrere con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del TUEL", e nel quale si precisa che "non può non evidenziarsi altresì che presupposto necessario per accedere alla procedura di riequilibrio è la regolare approvazione del bilancio di previsione oltre alla regolare approvazione dell'ultimo rendiconto";

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento nel termine di dieci giorni, con nota n. 2625 del 19/04/2017;

VISTA la nota della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila prot. n. 15912 del 10.04.2017, acquisita al prot. dell'Ente n. 2422 del 11.04.2017 avente d oggetto: "art. 141, comma 1, lettera c) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione bilancio di previsione anno 2017" con cui si assegna all'amministrazione Comunale "il termine di 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della presente affinché il Consiglio Comunale adotti" il bilancio di previsione per il corrente anno 2017;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).
- Il vigente regolamento comunale di contabilità ;

RICHIAMATO il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'art. 5, comma 11, dispone lo slittamento al 31.03.2017 dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione e dato atto che il Consiglio Comunale è stato convocato entro i termini assegnati con diffida dell'UTG – Prefettura dell'Aquila;

DELIBERA

1. **Di approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 15.04.2017;
- Il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 15.04.2017
- gli allegati propri del bilancio di previsione, di cui all'art. 3, comma 11, D.lgs. 118/2011;
- la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, dalla quale emerge che le ragioni del disavanzo presunto di amministrazione sono principalmente scaturenti dalla incapienza del fondo rischi legali (passività potenziali) rispetto alle esigenze di copertura del rischio determinate dalla sentenza 648/2014 del Tribunale di Avezzano;

2. **Di dare atto** che i suddetti documenti per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017 e a tutte le normative di finanza pubblica.

3. **Di dare atto** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2623 del 19/04/2017;

4. **Di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dr. Domenico De Sanctis)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Anna Fasciani)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. Francesco Cerasoli)

A T T E S T A

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scurcola Marsicana, lì 19.05.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 19.05.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio elettronico per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza reclami (ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data _____ :

- ◆ **essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;**
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Scurcola Marsicana, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO